



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio

Verbale di riunione del 14.12.2017 n. 14 della I^a Commissione Consiliare.

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di Dicembre, alle ore 16,00, si è riunita la I^a Commissione Consiliare giusta convocazione tramite e-mail del 05.12.2017 per trattare il seguente o.d.g.: Revisione dello Statuto Comunale, del Regolamento del Consiglio Comunale ed adeguamento alle normative vigenti.

Sono presenti il Presidente della commissione Scimonello Guglielmo, i componenti Trovato Rita, Pacetto Consuelo, Morana Concetta, e Mirabella Felicia giusta delega del Consigliere Vindigni Giorgio. Essendoci il numero legale la riunione inizia.

La commissione decide di cassare il titolo X e sostituirlo con il seguente titolo ed articoli:

TITOLO X - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E CONTABILITA'

Art. 102 La programmazione di bilancio

1. La programmazione dell'attività del Comune è correlata alle risorse finanziarie che risultano acquisibili per realizzarla. Gli atti con il quale essa viene definita sono: a) il Documento Unico di Programmazione che si compone di due Sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa; b) il Bilancio di Previsione triennale.
2. Il DUP e il bilancio di previsione triennale sono redatti e adottati dalla Giunta comunale nei termini stabiliti dalla legge e sottoposti al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni.
3. Il Consiglio Comunale approva il DUP e le note di aggiornamento nonché il bilancio triennale in seduta pubblica nel rispetto delle normative vigenti in materia, da disciplinare nel regolamento di contabilità.

Art.103 Le risorse per la gestione corrente.

1. Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato ed attribuite dalla Regione, nei limiti e con le modalità previste dalla riforma federalista della fiscalità locale, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti, l'efficiente ed efficace impegno di tali mezzi.
2. Il Comune, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, ispira a criteri di equità e di giustizia le determinazioni di propria competenza relative agli ordinamenti e tariffe delle imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi, distribuendo il carico tributario in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino in proporzione alle sue effettive capacità contributive.
3. La Giunta Comunale assicura agli uffici tributari del Comune le dotazioni di personale specializzato e la strumentazione necessaria per disporre di tutti gli elementi di valutazione necessari per conseguire le finalità di cui al precedente comma.

Art. 104 Le risorse per gli investimenti

1. La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali e regionali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi di investimento del

Comune che per loro natura hanno titolo per concorrere ai benefici che tali leggi dispongono.

2. Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate dalla legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento del programma di investimenti del Comune, secondo le priorità nello stesso stabilite.

3. Il ricorso al credito è effettuato, salvo diverse finalità previste dalla legge, per il finanziamento dell'importo dei programmi d'investimento che non trova copertura con le risorse di cui ai precedenti commi.

Art.105 La gestione del patrimonio

1. La Giunta Comunale sovrintende all'attività di gestione del patrimonio comunale assicurando, attraverso apposito ufficio, la tenuta degli inventari dei beni mobili ed immobili ed il loro costante aggiornamento, con tutte le variazioni che per effetto di atti di gestione, nuove costruzioni e acquisizioni, si verificano nel corso di ciascun esercizio. Il regolamento stabilisce le modalità per la tenuta degli inventari e determina i tempi entro i quali sono sottoposti a verifica generale.

2. La Giunta Comunale adotta gli atti previsti dal regolamento per assicurare, da parte di tutti i responsabili di uffici e servizi, l'osservanza dell'obbligo generale di diligenza nell'utilizzazione e conservazione dei beni dell'ente. Per i beni mobili tale responsabilità è attribuita ai consegnatari, definiti dal regolamento.

3. La Giunta Comunale designa il responsabile della gestione dei beni immobili patrimoniali disponibili, ed adotta, per propria iniziativa, o su proposta del responsabile, i provvedimenti idonei per assicurare la più elevata redditività dei beni predetti e l'affidamento degli stessi in locazione od affitto a soggetti che offrano adeguate garanzie di affidabilità. Al responsabile della gestione dei beni compete l'attuazione delle procedure per la riscossione, anche coattive, delle entrate agli stessi relative.

4. I beni patrimoniali disponibili possono essere alienati, a seguito di deliberazione adottata dalla giunta, quando la loro redditività risulti inadeguata al loro valore o sia comunque necessario provvedere in tal senso per far fronte, con il ricavato, ad esigenze finanziarie straordinarie dell'ente.

5. L'alienazione dei beni immobili avviene, di regola, mediante procedura aperta. Quella relativa ai beni mobili con le modalità stabilite dal regolamento.

Art. 106 Il Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Consiglio Comunale sceglie, mediante estrazione a sorte, come previsto dalla normativa vigente, il Collegio dei Revisori dei conti, composto da 3 membri.

2. I Revisori durano in carica 3 anni, non sono revocabili, salvo che non adempiano, secondo le norme di legge, e di statuto, al loro incarico.

3. Il Collegio dei Revisori collabora con il Consiglio Comunale in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del presente statuto. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione.

4. Per l'esercizio delle loro funzioni i Revisori, eleggono domicilio presso la segreteria comunale e accedono liberamente agli atti e ai documenti del Comune.

5. I Revisori dei Conti adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario e rispondono della verità delle loro attestazioni. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione del Comune, ne riferiscono immediatamente al Consiglio Comunale.

6. Il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e redige apposita relazione, secondo quanto previsto dal terzo comma del successivo articolo, con la quale accompagna la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto di gestione e lo schema di rendiconto.

Art. 107 Il rendiconto della gestione

1. I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. La giunta, con una relazione illustrativa allegata al rendiconto di gestione, esprime le proprie valutazioni in merito all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

3. Il Collegio dei revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione,

redigendo apposita relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto di gestione e sullo schema di rendiconto nella quale il collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione.

4. Il rendiconto di gestione è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.

La commissione conclude i lavori di revisione e modifica dell'intero statuto Comunale. Il Presidente dato atto di quanto sopra aggiorna i lavori alla data del 19.12.2017 ore 16,00 , per una verifica complessiva delle modifiche apportate nelle sedute effettuate dalla suddetta commissione.

Alle ore 18,00 la seduta è chiusa.

Il Verbalizzante

f.to G.Donzella

Il Presidente della Commissione

f.to Guglielmo Scimonello